

**Presentazione** La manifestazione si terrà a Vercelli dal 12 al 14 settembre

# Festival dal respiro internazionale: Risò

**VERCELLI**

● La Cripta di Sant'Andrea ha ospitato la presentazione ufficiale di Risò, che si terrà a Vercelli dal 12 al 14 settembre, e che si configura come il primo grande evento italiano interamente dedicato al riso, simbolo culturale ed economico del vercellese. Un progetto nato dalla collaborazione tra istituzioni pubbliche e realtà private, che intende raccontare Vercelli come capitale riconosciuta della risicoltura italiana - e sempre più anche internazionale.

Durante l'incontro è stato il Sindaco di Vercelli Roberto Scheda a tracciare la visione alla base del progetto: «Il nostro territorio ha una storia profonda legata al riso, ma solo attraverso il gioco di squadra possiamo davvero valorizzarlo. Risò è nato così, da una sinergia tra istituzioni, operatori, cittadini. È solo attraverso questa alleanza che si costruisce la crescita dei territori.

Questa manifestazione deve aprirsi a tutti i territori produttori di riso, deve raccontarne la storia e la cultura. Vercelli ha oggi l'opportunità di assumere un ruolo da protagonista in ciò che, nei prossimi anni, si verrà a creare attorno al mondo del riso: non solo nella produzione, ma nel pensiero, nella promozione e nell'innovazione».

A seguire, il Presidente della Provincia di Vercelli Davide Gilardino ha evidenziato l'importanza strategica del territorio:

«Il Vercellese produce oltre il 70% del riso piemontese: un dato che racconta da solo la nostra centralità. Ma l'orgoglio più grande è che Risò è già riconosciuto come il primo evento mondiale

## Tradizione

Una bella vetrina per il Vercellese dove si produce il 70% del riso piemontese



Vercelli. La presentazione di "Risò" nella cripta di Sant'Andrea

dedicato al riso. Con Risò si realizza il sogno di un territorio che finalmente vede riconosciuta la propria identità e specificità legata al prodotto più consumato al mondo. Al momento della presentazione, una vittoria c'è già: avere creato una rete di condivisione e collaborazione straordinaria tra istituzioni e privati». Hanno partecipato in collegamento da remoto anche Alberto Cirio, Presidente della Regione Piemonte, e Patrizio La Pietra, Sottosegretario al MASAF, entrambi esprimendo il loro appoggio convinto all'iniziativa. Collegato in remoto Paolo Bongioanni, Assessore regionale a Commercio, Agricoltura e Turismo e presente Natalia Bobba, Presidente dell'Ente Nazionale Risi, che ha sottolineato il valore culturale, agricolo e strategico del festival. Ha preso parte all'evento anche Menico Rizzi, Rettore dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", portando il sostegno del mondo accademico e il suo impegno nel costruire connessioni tra ricerca, cultura e territorio.

## Il Village con tanti eventi

È stato presentato anche Risò Village, il cuore pulsante della manifestazione che animerà il centro storico di Vercelli con padiglioni tematici, mostre, spazi per famiglie, aree gourmet, percorsi turistici, talk culturali e appuntamenti serali. Verrà realizzato in piazza Antico Ospedale: tra gli eventi clou la conferenza di Alessandro Barbero del 12 settembre, ma anche le sette risaie che verranno allestite davanti alla basilica di Sant'Andrea dall'Ente Risi, un ciclo di riflessioni sul riso con eminenti studiosi, un ricco "RisòOff" con eventi d'arte (mostra Espressionisti Italiani, cracking art e un evento a Studio Dieci), manifestazioni sportive (La Risa Run e un torneo di calcio), le tre "notte bianche" (RisòNight) in centro, le degustazioni e ci sarà anche un evento solidale che vedrà in primo piano Diapsi e Brein. Con Risò, Vercelli afferma il proprio ruolo di guida nella filiera del riso e si propone come modello di valorizzazione territoriale e culturale.

Maurizio Inguaggiato

**Risò** Visite a Lucedio e nel bosco, gara podistica, torneo di calcio giovanile

# Le iniziative a Trino: tour guidati e sport

**TRINO**

● Sono stati presentati nella sede della Provincia di Vercelli gli itinerari turistici previsti per Risò, il Festival Internazionale del Riso di Vercelli che si terrà dal 12 al 14 settembre.

Itinerari che riguardano la città di Vercelli e le suggestive Vie dei Borghi d'Acqua. Sei tour tra risaie, cultura e paesaggi senza tempo.

Come in tutti gli eventi di questo genere, vengono organizzate delle iniziative correlate, nelle zone limitrofe alla sede principale. Così ci saranno i tour dei Borghi organizzati con l'associazione Borghi delle Vie d'Acqua che ha messo insieme una serie di visite guidate, con partenza sia da Vercelli che da Torino. Due tour saranno a Vercelli, mentre quattro sul territorio provinciale, compreso Trino, a Lucedio, nella sede del Bosco della Partecipanza e alla vicina Pobietto, oltre a un torneo internazionale di calcio e una gara podistica.

«Sul territorio trinese ci sarà un tour guidato che, tra le varie tappe, porterà i visitatori a Lucedio, con la classica visita alle bellezze che offre questa struttura, e alla sede del Bosco della Partecipanza con attività legate ai 750 anni del sodalizio trinese, mentre per ragioni di tempo non sarà possibile andare anche nel Bosco. Infine a Pobietto, appena fuori dal territorio trinese, ci sarà un'altra tappa, con la pausa pranzo» spiega il sindaco Daniele Pane.

## Gli eventi fuori festival

«Sempre nel lungo weekend dal 12 al 14 settembre, ci saranno anche degli appuntamenti che possiamo definire "Risòff"



I tour di "Risò". Ci sarà una tappa anche al Principato di Lucedio

(Eventi Fuori Festival). A Trino sosteniamo come amministrazione comunale due appuntamenti sportivi. Il primo è organizzato dal Gruppo Podistico Trinese con una corsa di circa 5 chilometri, la "Risò Run", che si snoderà da Palazzolo a Trino, attirando parecchi podisti. L'altro è il torneo internazionale di calcio giovanile "Risò International Cup" organizzato dalla Lupetti Bianchi Trino allo stadio "Roberto Picco" su due fine settimana: quello precedente a Risò con squadre locali e regionali, quello del 13-14 settembre con formazioni professionistiche italiane ed internazionali, tra queste ci sono anche il Panathinaikos e la Dinamo Kiev. Un torneo che offrirà una vetrina eccezionale sul territorio trinese e di tutta la provincia di Vercelli. Abbiamo pensato a due eventi diversi da tutti gli altri, che possano soddisfare anche i palati

sportivi e attirare altra gente nel contesto di Risò».

## I borghi delle Vie d'Acqua

Daniele Pane è anche presidente dei "Borghi delle Vie d'Acqua", ovvero l'area territoriale nata nel 2022, che riunisce 56 Comuni delle province di Vercelli, Torino e Alessandria, che si trovano racchiusi tra i fiumi Dora Baltea, Sesia e Po.

«Uno dei suoi principali obiettivi è promuovere le attività dei singoli Borghi per trasformare questo territorio in destinazione ricreativa e turistica, valorizzando il patrimonio storico, culturale e ambientale dei piccoli centri attraversati da canali, fiumi e rogge, raccontando il legame secolare tra acqua, paesaggio e comunità. Per questo abbiamo aderito con entusiasmo organizzando alcuni degli eventi collaterali di Risò» sottolinea Pane.

M.I.

**Parrocchia di Trino** Il nuovo parroco, originario del Benin, ha 57 anni

# Il 5 ottobre l'ingresso di don Claude Tossou

**TRINO**

● La parrocchia di Trino avrà finalmente un nuovo parroco. Tra gli avvicendamenti predisposti all'interno della Diocesi eusebiana, a fine luglio, l'Arcivescovo di Vercelli, Mons. Marco Arnolfo, ha nominato don Claude Tossou parroco di Trino ed amministratore parrocchiale di Palazzolo Vercellese e Tricerro e coordinatore della Comunità Pastorale.

Don Tossou, 57 anni, attualmente parroco di Lenta, Ghislarengo e Rovasenda, è originario del Benin, dove è stato parroco della Cattedrale di Dassa-Zoumè, sua diocesi di origine, il sacerdote si è specializzato in teologia biblica alla Facoltà teologica di Milano, e in diocesi di Vercelli ha già ricoperto numerosi incarichi pastorali, fra cui il ministero di parroco nel rione cittadino dei Cappuccini. Il suo ingresso ufficiale nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo avverrà domenica 5 ottobre, alle ore 17.

## Una lunga attesa

Come si ricorderà la parrocchia trinese era rimasta senza guida dopo la rinuncia di don Patrizio Maggioni. Successivamente era stato annunciato l'arrivo di don Pier Leo Lupano che aveva però rinunciato per motivi di salute. In questo periodo la gestione amministrativa è stata portata avanti dal Consiglio Pasto-



Don Claude Tossou. Nuovo parroco

rale, di cui fa parte un gruppo di laici, coordinato dal vicario generale dell'Arcidiocesi di Vercelli, Mons. Stefano Bedello e da suor Silvia Catta.

«Con queste nomine - ha spiegato don Stefano - l'arcivescovo ha assicurato una nuova guida ad alcune realtà rimaste senza sacerdote, come appunto Trino, anche per strutturare la chiesa di domani. Ha cercato di calibrare il numero di sacerdoti anche in base alla loro età, per garantire un servizio a tutte le comunità. A don Claude va la nostra preghiera in attesa del suo ingresso ufficiale in San Bartolomeo».

Don Stefano e don Claude si conoscono da 17 anni. «Abbiamo fatto un bel cammino insieme - dice don Tossou - mi ha anche accompagnato, il 12 maggio del 2017, al mio insediamento ai

Cappuccini, dopo che don Bodo era stato nominato vescovo a Saluzzo. Qualche anno fa sono venuto a Trino a concelebbrare con lui una messa. Nell'ottobre 2023 sono stato nominato parroco a Lenta, ora ho avuto la notizia che dovrò lanciare la rete dalla parte destra della barca come disse Gesù ai suoi discepoli. La lancerò con grande fiducia nel Signore e nella Madonna. Ma poi la verità è che vorrei essere il primo pesce pescato dal Signore: è Lui il buon pescatore». Il 7 settembre don Claude saluterà i fedeli di Rovasenda, il 20 quelli di San Giacomo, il 21 quelli di Ghislarengo e Lenta e poi si metterà a disposizione della comunità parrocchiale di Trino.

«Prima del 5 ottobre avrò già salutato le mie attuali comunità. Le priorità? Non ho niente in mente, la prima cosa da fare è venire a Trino e poi imparare, strada facendo. Quello che c'è da fare lo si farà insieme alla gente, nello stesso cammino. E speriamo che il cammino sia buono, sotto la guida del signore. Di più non saprei dire. Don Riccardo Leone mi aiuterà certamente ad introdurmi nella comunità. In qualsiasi posto Dio ci mandi, è perché Lui c'è già prima di noi. Questo ci dà forza e ci riempie di fiducia. Sono fiducioso: il Vangelo non lo inventiamo noi, cerchiamo solo di capirlo e attuarlo, nel migliore dei modi».

M.I.

**Edizione 2025**

# Stroppiana: patronale e Lapagiun dal 13 al 17



Sabato 16. Tributo a Bon Jovi

**STROPPIANA**

● Eventi, concerti, bar e ristorante self-service in piazza Libertà: è iniziato il conto alla rovescia verso la 181ª festa patronale e 38ª Sagra dal Lapagiun che si terrà dal 13 al 17 agosto a Stroppiana, su iniziativa della Pro Loco. Si partirà mercoledì 16 agosto: alle ore 16 apertura dei Tornei del Lapagiun con la leva 2007, e alle 21,30 veglioni di apertura con l'orchestra spettacolo I Soleado. Giovedì 14 agosto, alle ore 16 gara di torte organizzata dalla leva 2007, alle ore 18 presentazione del libro "Banda Cittadina" di Gianluca Mercante, alle ore 21,30 serata danzante con Luigi Gallia. Venerdì 15 agosto, ore 11 santa messa per l'Assunzione della Beata Vergine Maria, ore 20,30 stage di bachata con il maestro Alessandro Mai e Stefania Pezetta, ore 23 "All of me" - esibizione di Kizomba con il maestro Fabrizio Campanella, Nicoletta Grotto ed i loro allievi, accompagnati da Dj Gabry. Sabato 16 agosto, alle ore 17,30 Passerella d'estate a Stroppiana, sfilata di moda a cura del negozio Giudicami Shop di Vercelli. Alle 22 Bon Jovi Tribute Band. Domenica 17, ore 10,30 santa messa e processione, ore 19 Strapagiun, corsa podistica non competitiva; ore 22 Discoteca Mobile con Radio Gran Paradiso. Tutte le sere apertura dello stand gastronomico alle 19,30. M.I.

**Festa Stroppiana**

# Ogni sera lo stand in cui scegliere le specialità

**STROPPIANA**

● Alla festa di Stroppiana lo stand gastronomico aprirà tutte le sere alle ore 19,30 e ogni giorno ci sarà la possibilità di assaggiare un piatto speciale. Mercoledì 13 agosto, piatto del giorno bolliti misti, giovedì 14 agosto, piatto del giorno brasato con pure, venerdì 15 agosto piatto del giorno lonza dal Lapagiun con patate, sabato 16 agosto piatto del giorno merluzzo in pastella con bagna di cipolle e polenta, domenica 17 agosto piatto del giorno stinco alla birra con patate. In aggiunta, ogni sera: antipasti, salam d'la duja, panissa, agnolotti, grigliata mista, contorni, gorgonzola e dessert. Per quel che riguarda altre iniziative, nella chiesa di Santa Marta si terrà la personale dal titolo "Il pittore del colore" di Michele Novella, mentre nel salone Soms sarà visitabile la mostra fotografica "Fame di lavoro - Storie di gastronomie operaie" messa a disposizione dal consiglio Regionale del Piemonte. Ci sarà anche il banco di beneficenza. M.I.

**Giovani e territorio** Secondo anno di attività all'Istituto Comprensivo

# Trino, percorso musicale a scuola: una bella realtà

**TRINO**

● Si era concluso con il saggio al Centro Sociale Buzzi il secondo anno di attività del percorso musicale dell'Istituto comprensivo Asigliano-Trino che ha come referente la prof.ssa Pina Valentino, da anni membro della banda musicale "Giuseppe Verdi" di Trino. «È un progetto fortemente voluto dalla sottoscritta e dall'ex dirigente scolastico Michele Gallucci. E siamo pronti per il terzo anno per il quale ci sono già 18 nuovi iscritti. Questo percorso, gratuito, prevede tre ore settimanali di lezione, oltre l'orario scolastico, ogni ragazzo è seguito da un laureato per ogni strumento, che viene dato in dotazione gratuitamente in prestito d'uso. Gli strumenti ci sono stati donati dalla Buzzi Unicem che si è presa l'impegno verso il Comprensivo di fornirli per tre anni, grazie alla mentalità della famiglia Buzzi, nella quale tutti suonano, e spingono sulla musica perché lo strumento musicale lo ritengono importante per la crescita dei ragazzi, attraverso l'educazione musicale. Ed è così».

Che tipo di attività viene svolta? «Solfeggio, ensemble, teoria. Si impara a leggere gli spartiti, ci sono



Trino. Il saggio di fine anno che si era tenuto al Centro Sociale Buzzi

i primi approcci ai fiati. I ragazzi sono quasi tutti di Trino, ma ora ne abbiamo anche due da Ronsecco e uno da Tricerro. Quest'anno sono state coinvolte le elementari delle varie sedi del Comprensivo, dal prossimo anno si farà lo stesso con le materne, perché l'ideale è imparare musica a partire dai tre anni d'età». Oltre a Pina Valentino per l'oboe, gli altri insegnanti sono Marcello Trincherò per la tromba, Cristian Rossetti per il pianoforte e Giulio Murgia per le percussioni. «Ci pareva giusto promuovere questo percorso vista la presenza della Banda "Verdi" a Trino e del

liceo musicale a Vercelli. Inoltre, alla "Verdi", ci sono i corsi per persone di ogni età, sempre gratuiti. Sono orgogliosa del percorso intrapreso al Comprensivo» aggiunge Pina Valentino.

«Oltre al saggio finale i ragazzi hanno anche cantato ai concerti della "Verdi", e collaborato con il Comitato del Gemellaggio e l'Alberghiero "Sergio Ronco" e per Natale 2025 suoneranno al concerto insieme alla banda. Il percorso va avanti grazie a tutti gli sponsor che ci sostengono, in primis Buzzi Unicem, e alle donazioni di privati cittadini».

M.I.